

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

COS'È IN REALTÀ LA ʿARĪQAH?

As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātub.

A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-rajīm. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwalina wa l-Akhirin.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūliLlāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullah al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-Ḥaqqāni. Madad. ʿArīqatunā aṣ -Suḥbah wa l-Khayru fi l-Jam‘iyyah.

A‘ūdhu biLlāhi mina sh-shayṭāni r-rajīm. Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm,

وَاعْتَصِمُوا بِحَبْلِ اللَّهِ جَمِيعًا وَلَا تَفَرَّقُوا

‘Wa-‘taṣimū biḥabli Llāhi jamī‘an wa lā tafarraqu’, ‘Aggrappatevi tutti insieme alla corda di Allah e non dividetevi tra voi.’ (Corano 03:103). Allāh ‘Azza wa-Jalla disse: «Tenetevi saldi alla corda di Allāh ﷻ e non dividetevi tra voi». Quella corda vi salverà. La corda di Allāh ﷻ vi salverà. Tenetevi saldi alla corda di Allāh ﷻ. Qual è la via di Allāh ﷻ? È la via indicata dal nostro Profeta ﷺ. Quella via si chiama ʿarīqah; ʿarīqah significa via. Alla via di Allah ﷻ ci si mantiene più saldi attraverso la ʿarīqah. Non siate nemici gli uni degli altri su questa via. Quando tutti percorrono la stessa via, quella via conduce ad Allah ﷻ. Non c'è divisione.

Come mai sorgono le divisioni? Possono derivare dalla fitnah di shayṭān. Tale fitnah può manifestarsi dicendo: «Tu hai torto, io ho ragione». Tuttavia, chi segue la via di Allāh ﷻ, e quando anche altri percorrono la stessa via, si dovrebbe guardare alla propria condizione, correggere il proprio ego; non dovremmo fissarci sui difetti e sulle mancanze degli altri. L'umanità è peccatrice. Nessuno è senza peccato; solo i profeti. Tutti gli altri hanno dei peccati. Sayyidinā Abu Bakr ha una bellissima qasīdah, in cui dice:

أنت يا صديق عاصي تب إلى المولى الجليل

Anta ya Siddīqu ‘asī, tub ila l-Mawla l-Jalīl

Sayyidinā Abu Bakr disse: «O Siddīq, sei disobbediente e peccatore, pentiti davanti ad Allāh ﷻ. Pentiti davanti ad Allāh, il Grande e Glorioso». Come abbiamo appena detto, l'umanità è creata come peccatrice. Tutti sono peccatori tranne i profeti. Coloro che avevano l'īmān più forte dopo il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam erano i suoi ﷺ compagni. E tra i compagni, il più illustre

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

era Sayyidinā Abu Bakr. Il suo nome è menzionato anche nel Sacro Corano. È menzionato come compagno del nostro Profeta ﷺ e suo ﷺ amico nella caverna.

Ha una qasīdah. Nella qasīdah, si rivolge a se stesso dicendo: “أنت يا صديق عاصي
تتب إلى المولى الجليل”, “Anta ya Siddīqu ‘asī, tub ila l-Mawla l-Jalīl” significa : “O Siddīq, tu sei una persona disobbediente, pentiti davanti ad Allāh, il Glorioso”. Diceva: «Pentiti davanti ad Allah ‘Azza wa-Jalla», anche se Sayyidinā Abu Bakr era una persona che evitava il peccato. Non aveva alcun peccato. Ed è uno dei dieci compagni a cui fu promesso il Paradiso, Ashara l-Mubashshara. Fu anche uno dei compagni che presero parte alla battaglia di Badr. Tutti i loro peccati sono stati perdonati. Tutti i loro peccati passati, presenti e futuri sono stati perdonati. Lui era tra loro. Non era una persona peccatrice, tuttavia cercava comunque il perdono di Allah ﷻ. Non dovremmo guardare agli errori degli altri; dovremmo guardare alle nostre mancanze e ai nostri errori e cercare il perdono di Allah ﷻ.

Qual è il beneficio di tutto questo? Non c'è male in un credente; il male non dimora nei credenti. La nostra religione, l'Islam, è comunque la religione di tutti. La via indicata dal nostro Profeta ﷺ alayhi wa-sallam viene insegnata perfettamente attraverso l'adab, attraverso la ṭarīqah. Dovremmo prestare attenzione al nostro stato; gli stati degli altri riguardano loro. Per impedire che l'oscurità si insedi nei nostri cuori, dobbiamo avere buone intenzioni verso tutti.

Certamente, coloro che seguono altre vie non vogliono questo. Dicono: «Questo ha fatto questo, quello ha fatto quello». Vedete, imprecano contro i compagni fin dall'infanzia, senza tralasciare alcun insulto. Quando vengono cresciuti in questo modo fin dall'infanzia, certamente i loro cuori diventano totalmente neri. Questo è lo stato di alcune persone che non seguono la retta via. Gli viene insegnato: «Dovete maledirli; se non li maledite, siete anche voi infedeli, siete come loro. Maledirli è un dovere di tutti». Proprio perché non sono in pace, non lasciano in pace nemmeno gli altri. In questo modo, cercano di oscurare anche i cuori degli altri.

Cos'è la ṭarīqah? La ṭarīqah è il cuore della sharī'ah; è il cuore dell'Islām. Oggi, la gente pensa alla ṭarīqah come a qualcosa di diverso; dicono “un discepolo della ṭarīqah” e scappano. Tuttavia, la ṭarīqah è l'essenza dell'Islām. La ṭarīqah non è un'altra religione; non è qualcosa di diverso dalla sharī'ah. Non ordina nulla di diverso. Noi facciamo solo ciò che il nostro Profeta ﷺ alayhi wa-sallam ha fatto. La via del nostro Profeta ﷺ è la via della misericordia, la via della bellezza; la via di ogni tipo di bene.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

A parte la ṭarīqah, ci sono quelli chiamati “Jamā’ah, comunità”. Quelli che sono chiamati “Jamā’ah” non hanno nulla a che fare con la ṭarīqah. Una persona non arriva da nessuna parte con quelli sotto il nome di “Jamā’ah”. Questi sono apparsi più tardi. La loro linea non risale al nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam, la loro catena [di trasmissione] è interrotta; non hanno una via. La ṭarīqah non vi fa portare pietre sulla schiena; vi connettete semplicemente con il cuore, tutto qui. Potete svolgere i doveri quotidiani come volete oppure no. Una volta entrati nella ṭarīqah, siete connessi. Connessione significa che siete collegati al vostro Murshid, ed egli è collegato al Murshid precedente, e questa catena arriva fino al nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam. In questo modo, la via del nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam vi raggiunge senza interruzione attraverso questa connessione. I doveri dati nella ṭarīqah sono nāfilah. I farḍ, quelli obbligatori, sono già conosciuti. Le cinque preghiere quotidiane sono obbligatorie; tutto il resto è Sunnah e nāfilah. Se eseguite i vostri doveri, guadagnerete più ricompense. Se non lo fate, non c’è peccato. Alcune persone esitano ad entrare nella ṭarīqah, pensando che soffriranno difficoltà e non saranno in grado di adempiere ai doveri assegnati. I pilastri dell’Islām sono cinque: la shahādah, la preghiera, il digiuno, la zakāt e il ḥajj sono farḍ, obbligatori. Il resto è wājib oppure Sunnah. Ci sono Sunnah Mu’akkadah (confermate) o Sunnah regolari, e nāfilah.

Questa è la nostra via; che nessuno pensi diversamente. Non ci sono segreti o cose nascoste nella ṭarīqah. Tutto è chiaro e aperto. A volte dicono: “Ci sono spie, agenti tra di voi.” Lasciateli venire, sono i benvenuti. Non abbiamo nulla da nascondere a nessuno. Non c’è bisogno di agenti, tutto su di noi è già alla luce del sole. Non abbiamo nulla a che fare con la politica o con i politici. Il nostro unico interesse è Allāh ﷻ. Che Allāh ﷻ sia soddisfatto di noi; questo ci basta. Che Allāh ﷻ sia soddisfatto di tutti voi.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
25 Aprile 2026/ 08 Dhul Qa’dah 1447
Mawlānā Mosque – Neuenrade, Germania